

DOCUMENTO DI BASE DELLA RETE MILANOSIFASTORIA (gennaio 2014)

1. MOTIVAZIONI

Negli ultimi anni iniziative ricorrenti imperniata sulla cultura e sulla formazione storica e rivolte a cittadini, studenti e insegnanti (Festa della Storia di Bologna, FestivalStoria di Torino, La Storia in Piazza a Genova ecc.) si sono affermate in varie città italiane, ma non a Milano, nonostante il suo ricco patrimonio di ricerca, documentazione, divulgazione e didattica in ambito storico.

La difficoltà della trasmissione della cultura storica nella società dell'informazione e in un contesto complesso come quello milanese, la crisi attuale e la crescente riduzione del peso specifico della storia nei curricula di studio rendono urgente una maggiore cooperazione fra soggetti democratici, sensibili agli intrecci fra ricerca, documentazione, divulgazione e didattica in ambito storico-interdisciplinare, interessati a valorizzare il patrimonio di memorie e storie dell'area milanese e dei suoi abitanti e disponibili al lavoro di rete e al dialogo fra persone di differenti generazioni, generi, culture, specializzazioni e appartenenze.

Il carattere sempre più multiculturale della società, della scuola e dell'università è stato visto molto frequentemente come problema ed emergenza piuttosto che come risorsa; spesso gli interventi formativi si sono limitati ai piani, pur fondamentali, della prima accoglienza, dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, della convivialità e dell'espressione artistica; si rende, però, necessario andar oltre la logica dell'emergenza e valorizzare appieno le risorse di un approccio storico-interdisciplinare, comparativo, interculturale e plurilingue.

Occorre accrescere la consapevolezza della storia come bene comune, del carattere trasversale della storicità rispetto ai vari saperi disciplinari e del 'valore aggiunto' che la formazione storica può apportare alla cultura generale e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza attiva. La specificità della metodologia della ricerca storica rappresenta un antidoto e la migliore forma di prevenzione contro gli abusi della memoria e della storia e contro ogni forma di rimozione, demonizzazione o monumentalizzazione retorica del passato.

2. SPECIFICITÀ E FOCUS DELLA RETE

La Rete *Milanosifastoria*, gemellata con la Festa della Storia di Bologna e aperta alla collaborazione con altre Feste (o Festival) della Storia, intende favorire un rilancio della cultura e della formazione storico-interdisciplinari nell'area milanese, adeguato ai bisogni formativi, ai problemi e alle risorse del contesto.

Una sua prima specificità sta nello sforzo di intrecciare e armonizzare le distinte dimensioni della ricerca, della documentazione, della divulgazione e della didattica storico-interdisciplinari, anziché gerarchizzarle e tenerle rigidamente separate, come invece spesso avviene. Una rete formata da persone e soggetti differenti non può che fondarsi sul dialogo interculturale, sul confronto fra sguardi diversi, sulla complementarità delle competenze, sulla democraticità delle relazioni e sulla messa in comune del 'valore aggiunto' che ogni soggetto può apportare alla rete dei promotori e dei destinatari delle sue attività (insegnanti, studenti, ricercatori, operatori dei beni culturali, cittadini ecc.).

Una seconda specificità consiste nell'approccio storico-interdisciplinare e attento alle educazioni al patrimonio, alla cittadinanza, al dialogo interculturale, alle pari opportunità, allo sviluppo sostenibile, alla pace, ai diritti umani, alla legalità, ai *media*.

Una terza specificità è data dal carattere fortemente interattivo e partecipativo delle iniziative previste: non si intende, infatti, trattare i destinatari come pubblico di spettatori passivi, ma coinvolgere, nei limiti del possibile, promotori e destinatari in un dialogo reciproco e in attività comuni, cooperative, riflessive ed euristiche (laboratori formativi e didattici, forme di ricerca-azione ecc.), anche con l'aiuto delle nuove tecnologie.

Una quarta specificità deriva dall'equilibrio fra

* iniziative incentrate sul confronto pubblico a più voci fra metodologie di ricerca, documentazione, divulgazione e didattica relative al Progetto (e alla storia di Milano) nel suo complesso e alla singola tematica monografica (nel caso della prima edizione, una cornice di riferimento per la storia dell'istruzione/formazione/educazione nell'area milanese);

* una molteplicità di iniziative specifiche, gestite da singoli soggetti ('fiori') o da più soggetti ('grappoli') o da Commissioni del Gruppo di progettazione della singola edizione.

Milanosifastoria ha due focus:

* una storia **di** Milano, a carattere 'glocale' (attento agli intrecci fra le dimensioni locale, regionale, nazionale, europea e internazionale) e interculturale, aperta alla comparazione diacronica (fra varie epoche storiche) e sincronica (con altre aree italiane, europee ed extraeuropee);

* il confronto fra modi diversi di ricercare, documentare, divulgare e insegnare storia (non solo di Milano) **a** Milano.

Particolare attenzione verrà dedicata al percorso presente - passato - presente/futuro, alle persistenze di lunga durata e alle grandi trasformazioni nella storia 'globale' e 'glocale' di Milano. Se largo spazio verrà dato alla storia del Novecento, per le grandi trasformazioni proprie dell'epoca e per la riduzione crescente del suo peso specifico nei curricula di studio, ciò non andrà a scapito delle altre epoche storiche, tanto più che è impossibile storicizzare la Milano attuale senza ricostruirne le molteplici eredità storiche e senza uno sguardo prospettico di lunga e lunghissima durata.

3. EDIZIONI ANNUALI DI *MILANOSIFASTORIA*

Ogni edizione di *Milanosifastoria* approfondisce, a rotazione, una tematica monografica e si svolge tendenzialmente nell'arco di un anno accademico/scolastico e non solare, per favorire la partecipazione attiva anche di Università e Scuole.

Ogni edizione prevede la possibilità di affiancare alla tematica monografica alcune anticipazioni ('anteprime') delle tematiche in cantiere per le edizioni successive e/o alcuni sviluppi ('aggiornamenti') di un'edizione precedente ed è coordinata da un apposito Gruppo di progettazione, articolato in Commissioni (v. punto 5).

In linea di massima ogni edizione si apre all'inizio di un anno accademico/scolastico con una presentazione pubblica accentrata del suo programma e delle principali piste di lavoro, prosegue con le presentazioni (decentrate in vari quartieri di Milano e Comuni dell'area milanese) di singole piste di ricerca/divulgazione/formazione, prevede la possibilità di alcune sperimentazioni culturali, artistiche e didattiche e le loro 'restituzioni' locali entro la primavera (o estate) successiva e, all'inizio dell'anno accademico/scolastico successivo, un appuntamento conclusivo, pubblico e accentrato, di socializzazione delle sperimentazioni e di bilancio dell'edizione e una pubblicazione (in forma cartacea e/o multimediale e/o telematica) degli esiti dell'edizione.

4. UNA RETE APERTA AL CONTRIBUTO DI TUTTI I SOGGETTI DEMOCRATICI INTERESSATI AGLI INTRECCI FRA RICERCA, DOCUMENTAZIONE, DIVULGAZIONE E DIDATTICA STORICO-INTERDISCIPLINARE E ALLA COOPERAZIONE IN RETE

Si tratta di una rete aperta a qualsiasi tipo di collaborazione, con tre sole condizioni:

- a) la condivisione dei valori delle Carte internazionali dei diritti e della Costituzione italiana;
- b) la disponibilità al dialogo fra soggetti diversi e alla cooperazione in rete;
- c) l'interesse agli intrecci fra ricerca, formazione, divulgazione e didattica storico-interdisciplinare.

5. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA RETE

La Rete *Milanosifastoria* si articola così:

- a) un **Comitato promotore** *in progress*, formato da persone, soggetti collettivi e istituzioni che aderiscono all'iniziativa (a partire dal presente *Documento di base* o da sue eventuali versioni successivamente aggiornate);
- b) un **Coordinamento Scientifico e Organizzativo** *in progress*, composto da un rappresentante (o due a rotazione, con un solo voto disponibile per riunione) per ogni soggetto collettivo del Comitato promotore;
- c) una **Segreteria** organizzativa più ristretta (il più possibile rappresentativa dei principali ambiti di attività dei soggetti promotori: ricerca, documentazione, divulgazione, didattica), designata dal Coordinamento.

Ogni edizione di *Milanosifastoria* viene ideata da un apposito **Gruppo di progettazione**, articolato in **Commissioni di lavoro tematiche**, aperte anche alla partecipazione di aderenti individuali al Comitato promotore e di esperti esterni di chiara fama.

La formalizzazione della Rete *Milanosifastoria* è affidata a un apposito Protocollo di intesa.

6. FORME DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI E CON ALTRI SOGGETTI COLLETTIVI

La Rete *Milanosofastoria* è aperta alla collaborazione con le istituzioni, a partire dagli Enti locali milanesi e lombardi e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ambito territoriale di Milano, e con altri soggetti collettivi, mediante la costituzione di appositi tavoli interistituzionali e forme di partenariato e/o di patrocinio (oneroso o no) e/o di sostegno e/o di collaborazione.